



scrivete a
"Scusi dottore"
Gli specialisti
vi risponderanno.
Vedi pag. 11

"UN CUORE, UN MONDO NELLE TUE MANI"

"Un cuore, un mondo nelle tue mani" è un progetto per le comunicazioni tra le famiglie dei bimbi cardiopatici e le volontarie dell'associazione dell'Ospedale del cuore di Massa. Il nuovo sito web www.uncuoreunmondo.org, realizzato da A-Tono Onlus, offre informazioni e un sistema di live chat.



Gengive

Che cosa occorre fare quando si "ritraggono"?



risponde **Danilo Alessio Di Stefano**
Odontoiatra a Milano
Docente a contratto di chirurgia orale
all'Università di Milano

Soffro di retrazione gengivale, un problema dovuto - a detta del mio medico - a uno spazzolamento non corretto che, con l'andare del tempo, ha compromesso la gengiva, lasciando scoperta una parte sempre maggiore di dente. Esistono prodotti che aiutano le gengive a mantenersi sane e, magari, a rinforzarsi e accrescersi?

LUCA T.

Per retrazione o recessione gengivale si intende lo spostamento della gengiva verso il margine apicale del dente (radice). Alla compromissione estetica, si può associare ipersensibilità e una perdita di osso più o meno significativa, abrasioni e carie.

In genere, i denti maggiormente interessati vengono a essere quelli del gruppo frontale, e i primi segni della recessione possono essere già presenti in età adolescenziale. Effettivamente, uno spazzolamento sbagliato dei denti e delle gengive è una delle principali cause fra quelle di tipo traumatico. Spesso, l'errata tecnica si associa a uno spazzolino con setole troppo dure e an-

che all'uso scorretto del filo interdentale. Altre cause sono le abitudini viziate (mettere in bocca matite, penne, forcine, unghie...), i piercing, in particolare del labbro inferiore, la mancanza di igiene orale e lesioni virali da herpes. Anche le cure odontoiatriche mal eseguite come otturazioni e protesi incongrue, o apparecchi ortodontici non installati correttamente, insieme a diabete e disturbi alimentari, possono creare problemi di retrazione. Il medico odontoiatra e il dottore in igiene dentale sceglieranno, di volta in volta, in base al singolo paziente e alle cause, se intervenire chirurgicamente, con l'obiettivo di ripristinare il tessuto mancante e l'estetica, o instaurare un appropriato mantenimento.



Sul Web, si trovano molte terapie, che spaziano dal tè verde, all'aloè passando per vari oli. Nessuna di queste proposte, però, può indurre guarigione, né tantomeno risolvere il problema. Al contrario, sono molto utili nutrienti come vitamine e antiossidanti. In particolare nei casi di sensibilità, si usano prodotti desensibilizzanti, sia domiciliari sia professionali.

Una volta, comunque, che si sia po-



CONTRO IL DIABETE

Il 14 novembre si celebra la Giornata mondiale del diabete. Manifestazioni sono previste in 500 città italiane. Il coordinamento delle iniziative è svolto da Diabete Italia. Per scoprire le iniziative più vicine alla propria città, si può consultare il sito www.giornatadeldiabete.it



PER I DIRITTI DEL BAMBINO

Il 20 novembre si celebra in tutto il mondo la Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il Telefono Azzurro celebra ogni anno questa importante ricorrenza con una serie di iniziative. Per info: www.azzurro.it/giornata-mondiale-dei-diritti-dellinfanzia



In alcuni casi, bisogna intervenire chirurgicamente: sono anche utili antiossidanti e vitamine, mentre le offerte su Internet non sono efficaci

sta la corretta indicazione all'intervento di ricopertura radicolare (molteplici sono le tecniche chirurgiche oggi utilizzate), i risultati sono positivi e portano a guarigione. Ovviamente, ad appropriata diagnosi deve seguire un'altrettanto valida chirurgia. A tal fine, questi casi dovrebbero essere trattati da odontoiatri specializzati in queste tecniche di chirurgia plastica e parodontale molto sofisticate. ○

In breve



Ecco come capire se il bimbo vede male

● Mio figlio ha iniziato a frequentare la prima elementare. Alcuni giorni fa, la maestra mi ha convocato suggerendomi di prenotare una visita oculistica. A quali sintomi devo prestare attenzione?

SUSANNA, NAPOLI



risponde **Paolo Nucci**, direttore della Clinica oculistica universitaria dell'Ospedale San Giuseppe di Milano

● Alcune patologie della vista si manifestano soltanto in età pediatrica. Di conseguenza, l'inizio della scuola è il banco di prova in grado di evidenziare la presenza di un problema: se il bambino si avvicina troppo al quaderno o si posiziona a una distanza troppo vicina allo schermo del Pc o del tablet, se non riesce a mettere a fuoco le immagini, se ha mal di testa dopo uno sforzo visivo e se non riesce a mantenere a lungo l'attenzione, bisogna intervenire con una visita specialistica. Il primo passo per agire in tempo è osservare e cogliere quei segnali, sia comportamentali sia fisici, che il piccolo manifesta, anche in modo inconsapevole: si stropiccia ripetutamente gli occhi, assume posture scorrette, ha gli occhi arrossati, è intollerante alla luce, soffre di torcicollo, ha una lacrimazione persistente, lo sguardo è assente e il disinteresse generalizzato, presenta difficoltà nel seguire gli oggetti in movimento e afferrarli, è soggetto a cadute frequenti e si avvicina eccessivamente per guardare gli oggetti. Questi sono i segnali "chiave" che devono indurre i genitori a rivolgersi, il prima possibile, allo specialista giusto, per approfondire l'eventuale presenza di patologie oculari comuni, esclusive o peculiari dell'età pediatrica.